Il muro dei pregiudizi

Il velo delle donne musulmane per l'Occidente è diventato in questo secolo il simbolo della condizione femminile nell'Islam. Il mondo islamico è una realtà composta da una quarantina di nazioni, dal Marocco all'Indonesia, oltre un miliardo di persone, di cui circa la metà donne. Ciò che soprattutto accomuna questi paesi è un forte senso di identità religiosa che tende a superare le differenze culturali dei singoli Stati. La condizione giuridica della donna è sancita chiaramente nell'Islam che ne tutela i **diritti**, tuttavia nei singoli paesi ci sono varianti anche notevoli, a volte – occorre ribadirlo - anche sconvolgenti.

Tuttavia non bisogna confondere e fare, come si dice, di tutta l'erba un fascio. Bisogna distinguere: diverse sono le condizioni delle donne nei vari paesi, come diversi sono i tipi di velo.

Il **Corano** non impone alle donne di portare il velo, obbligatorio solo per la preghiera, limitandosi a dire che è il modo migliore per loro di farsi conoscere e non essere offese, anche se i movimenti integralisti ne hanno fatto una questione di importanza ideologica. Molte donne intervistate dichiarano d'indossarlo di propria volontà, d'intenderlo come un "un simbolo con cui la donna esprime la propria vocazione religiosa", non come una costrizione. E che laddove, come in Afghanistan, si sono imposte alle donne numerose restrizioni e obblighi, tra cui quello di portare un burqa, che le ricopre integralmente, si è di fronte a una degenerazione che nulla ha a che fare con l'Islam, che invece ha sempre avuto il rispetto della persona e della tutela della donna.

È evidente, dunque, che dobbiamo distinguere tra velo e velo, come tra stato e stato, ed essere disponibili a superare i numerosi pregiudizi che offuscano i giudizi che a volte si danno sul mondo islamico.

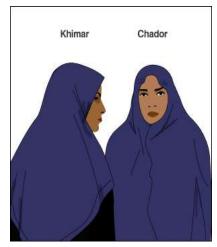
DIVERSI TIPI DI VELI ISLAMICI



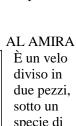
Al-Amira

HIJAB
Il termine deriva
dalla parola araba
"celare lo sguardo".
È un velo che copre
testa e spalle
lasciando scoperto il
viso.

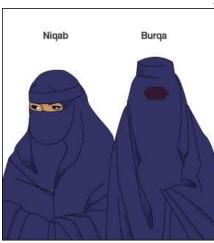
SHAYLA È una lunga sciarpa rettangolare avvolta intorno alla testa e fermata con una spilla sulla spalla.



CHADOR
Copre completamente il corpo fino ai piedi. Lo indossando le donne iraniane quando escono.



E un velo diviso in due pezzi, sotto un specie di berretto che trattiene i capelli e sopra un foulard tubolare che ricopre il collo.



NIQAB
Serve per velare il volto
lasciando scoperti
soltanto gli occhi.
Solitamente viene
indossato con il khimar

(letteralmente "qualcosa che copre")

BURQA È un mantello che copre totalmente la testa, il viso e il corpo. Davanti agli occhi è presente una retina che permette di vedere.



Shayla